

Verbale della Riunione del CdS di Ingegneria dei Sistemi Medicali

n.1 del 2023 del 02/03/2023

Il giorno 2 marzo 2023, alle ore 18, a seguito di regolare convocazione del Coordinatore trasmessa via email il giorno 23 febbraio 2023, si riunisce il CdS di Ingegneria dei Sistemi Medicali in modalità remota (su Teams) per discutere il seguente:

Ordine del giorno

- Comunicazioni
- Opinioni degli studenti sul primo semestre
- Organizzazione del CdL (orientamento, tutorato, internazionalizzazione)
- Riesame Ciclico
- Coordinamento programmi
- Varie ed eventuali

Presiede l'adunanza il Coordinatore Prof. Antonella D'Orazio, funge da Segretario verbalizzante il Prof. Domenico Striccoli.

Risultano presenti i professori:

	COGNOME	NOME	P	AG	A
1.	Abatangelo	Vito			A
2.	Attivissimo	Filippo	P		
3.	Brambilla	Massimo			A
4.	Brunetti	Giacomina	P		
5.	Bruno	Giuseppe	P		
6.	Buongiorno	Domenico	P		
7.	Calamita	Giuseppe	P(18:50)		
8.	Caponio	Erasmus	P		
9.	D'Orazio	Antonella	P		
10.	De Leonardis	Francesco	P		
11.	De Vita	Francesco	P(18:40)		
12.	Fiermonte	Giuseppe		AG	
13.	Iaselli	Giuseppe			A
14.	Latronico	Mario		AG	

15.	Maddalena	Francesco			A
16.	Mascolo	Saverio			A
17.	Mazzoleni	Stefano			A
18.	Narducci	Fedelucio			A
19.	Panaro	Maria Antonietta	P		
20.	Passaro	Vittorio	P		
21.	Procino	Giuseppe		AG	
22.	Reina	Giulio	P		
23.	Roccotelli	Michele	P(18:15)		
24.	Striccoli	Domenico	P		
25.	Tomasello	Riccardo		AG	
26.	Del Vecchio	Anna			A
27.	Gentile	Michele	P		
28.	Piccinni	Alessandra	P		

Si passa alla discussione dei punti all'OdG.

1) Comunicazioni

La prof. D'Orazio fa presente al Consiglio che continua a ricevere schede per la verbalizzazione del Tirocinio con l'intestazione del CdS sbagliata e chiede ai Tutor di verificare sempre la correttezza delle informazioni riportate sulla scheda.

Ribadisce inoltre che l'autorizzazione su piattaforma Microsoft da parte del Coordinatore del modulo Unico Richiesta Tesi avviene a valle dell'autorizzazione da parte del Relatore. Invita quindi i Docenti a procedere con l'autorizzazione alla richiesta di tesi nel momento in cui ricevono la comunicazione dal sistema Microsoft. Tanto per evitare che lo studente interessato, in assenza dell'autorizzazione, presenti più volte la stessa domanda.

2) Opinioni degli studenti sul primo semestre

La prof. D'Orazio fa presente di aver visualizzato i risultati del rapporto relativo agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti relativi agli insegnamenti del primo semestre del corrente a.a.. Il professor Striccoli illustra la sintesi del rapporto OPIS evidenziandone alcuni dati: il numero di questionari raccolti è 764 con una percentuale di frequentanti con frequenza maggiore del 50% pari a 94.6% di cui prevalentemente in presenza presso le aule del Politecnico (oltre il 75%) 55.82% , in modalità blended (in parte a distanza DaD e parte in presenza) 31.02%, esclusivamente a distanza (DaD) 13.16%. Una delle ragioni della mancata frequenza segnalata dagli studenti è che la frequenza è ritenuta poco utile ai fini della preparazione dell'esame (33.3%) mentre il 14.3% dichiara di aver frequentato l'insegnamento in un altro anno accademico. Per quanto riguarda le domande

relative alla didattica a distanza, si rileva un generale grado di soddisfazione da parte degli studenti con giudizi positivi compresi tra circa l'87% e il 93%. Unico punto di attenzione riguarda la domanda "La modalità di erogazione a distanza consente di seguire le attività integrative previste per questo insegnamento (esercitazioni, laboratori, ecc) in maniera appropriata ed efficace?" la cui percentuale di risposte positive è pari al 77.4%. Per quanto riguarda la sezione Insegnamento resta confermata la positiva valutazione da parte degli studenti. Unica criticità riguarda le conoscenze preliminari possedute che presentano una percentuale di giudizi positivi del 67.4%. Tale criticità già nota al CdS è oggetto di discussione anche nella Commissione didattica. La sezione Docenza compilata dagli studenti frequentanti conferma il generale apprezzamento da parte degli studenti. Unica criticità riguarda la domanda "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?" che riceve una risposta positiva con percentuale pari al 59.7%. Alla domanda "Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?" gli studenti frequentanti hanno dato una risposta positiva con percentuale del 94% mentre gli studenti non frequentanti hanno dato risposta positiva con una percentuale di solo il 69% facendo emergere una criticità.

I suggerimenti più segnalati dagli studenti sono a) Migliorare la qualità del materiale didattico (34.5%); b) Fornire più conoscenze di base (19.4%); c) Inserire prove d'esame intermedie (18.1%). Resta comunque alto l'interesse degli studenti per gli argomenti trattati nelle diverse discipline (86%).

La prof. D'Orazio apre quindi la discussione che si accentra prevalentemente sulla problematica delle conoscenze preliminari che soprattutto per le discipline di base erogate in comune a tutti i corsi di laurea triennale di ingegneria possono non essere finalizzate rispetto alle discipline erogate negli anni successivi nel corso di laurea di interesse.

Emerge anche la richiesta da parte dei docenti che hanno insegnato nel primo semestre di visionare le proprie schede. La prof. D'Orazio si impegna a verificare come soddisfare la richiesta.

3) Organizzazione del CdL (orientamento, tutorato, internazionalizzazione)

Sulla base degli obiettivi da raggiungere dichiarati nel RRAi e alla luce anche delle risultanze del rapporto relativo agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, la prof. D'Orazio ritiene indispensabile individuare alcune figure di riferimento che risultano anche fondamentali per l'organizzazione e gestione del CdS. Propone quindi di individuare tra i componenti del CdS un referente per l'orientamento, un referente per il tutorato e un referente per l'internazionalizzazione che devono supportare il Coordinatore e il CdS nell'espletamento delle diverse azioni.

Interviene il prof. Attivissimo che fa presente che gli aspetti legati alla internazionalizzazione sono difficili da gestire a livello di CdS e che deve essere politica dell'Ateneo, di intesa con la Regione e il Comune di Bari, favorire il miglioramento delle condizioni sociali (alloggi per gli studenti stranieri, trasporti, ecc.). Nel contempo è difficile per il CdS, senza adeguato supporto da parte dell'Amministrazione, favorire la stipula di nuove convenzioni con istituzioni accademiche o di ricerca estere. Il prof. Attivissimo suggerisce di guardare ai paesi del Mediterraneo dove un percorso di laurea così innovativo come è Ingegneria dei Sistemi Medicali può riscuotere grande attrattività.

Per quanto riguarda l'orientamento, il prof. Attivissimo ribadisce che le manifestazioni di orientamento vengono di solito organizzate a livello di Ateneo o di Dipartimento. Durante gli anni di coordinamento del CdS, il prof. Attivissimo ha avuto modo di verificare quanto sia fondamentale il contatto diretto tra Docenti del CdS e i Presidi. Difficile con i mezzi a disposizione del CdS fare orientamento fuori regione. Peraltro bisognerebbe capire, anche sulla base dell'offerta formativa erogata dalle altre istituzioni, quali regioni limitrofe possano sentire attrattività nei confronti di questo corso di studio. Il prof. Attivissimo fa presente che per aumentare l'attrattività del CdS si potrebbe far leva sull'insediamento di aziende del settore all'interno del Politecnico. Conclude il suo intervento invitando i Colleghi più giovani a proporsi per i ruoli individuati dalla prof. D'Orazio.

La prof. D'Orazio si impegna a riportare al CdS i nominativi dei Colleghi che si renderanno disponibili a ricoprire tali incarichi.

4) Riesame Ciclico

La prof. D'Orazio informa il Consiglio che il PQA con una nota del 24/1/2023 ha avviato la fase di redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) per tutti i CdS, essendo trascorsi 5 anni dall'ultimo RRC.

Tenendo presente che sono esonerati dalla predisposizione del RRC 2023 i corsi di nuova istituzione che non hanno completato un ciclo di studi e quelli che lo hanno presentato l'anno scorso in occasione delle modifiche ordinamentali, il CdS in Ingegneria dei Sistemi Medicali, non ritrovandosi in queste due condizioni, deve predisporre il RRC.

Il PQA ha trasmesso ai Coordinatori e GdR il nuovo format e le linee guida per la compilazione dei RRC e ha avviato specifici incontri informativi sugli aspetti relativi al riesame dei CdS. Secondo le indicazioni ricevute dal PQA, il RRC 2023 dovrà essere compilato secondo il format adottato dal PQA e consegnato entro venerdì 7 aprile 2023.

La prof. D'Orazio comunica che il giorno 6 febbraio si è riunito il Gruppo di riesame per l'avvio delle procedure e analisi dei dati per la stesura del RRC. L'analisi degli indicatori ANVUR, così come dettagliato nel RRAi e nella SMA, mostra un corso di laurea in piena salute e con elevata attrattività verso gli studenti. In generale gli

indicatori hanno valori superiori alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionale. Le principali criticità riguardano l'attrattività del CdS nelle Regioni al di fuori della Puglia e alcuni aspetti dell'internazionalizzazione, come la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11) che risulta inferiore rispetto alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionale. La prof. D'Orazio fa comunque presente che l'osservazione dei valori di alcuni indicatori nei diversi anni, pur mantenendosi sempre superiori alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionale, mostra una leggera diminuzione dei valori percentuali cui bisognerà porre attenzione per capirne le cause. A titolo di esempio si riportano i valori dell'indicatore iC02 relativo alla "Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso" rilevati negli anni 2019, 2020 e 2021 che sono pari al 94.2%, 90.9%, 76.2%. Nel caso invece dell'indicatore iC01 "Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s." si rileva un andamento oscillante con valori pari a 60.3%, 61.5%, 71%, 65.1, 70.9% nei cinque anni 2016-2020, rispettivamente.

La prof.ssa D'Orazio fa presente di aver partecipato ad una riunione, che si è tenuta il giorno 15 febbraio, organizzata dal PQA con i gruppi di riesame al fine di fornire indicazioni operative per procedere alla stesura dei Rapporti di Riesame Ciclico. Nel corso della presentazione da parte del prof. Fabio Fatiguso e successiva discussione è emersa, tra le altre cose, l'importanza della formalizzazione delle iniziative intraprese o da intraprendere al fine del raggiungimento degli obiettivi dichiarati nei RRAi o nel RRC precedenti.

La prof. D'Orazio comunica infine di aver saputo dall'Ufficio AQ che sta per essere inviato un nuovo format proposto da ANVUR per la compilazione del Rapporto del Riesame Ciclico. Il PQA intende organizzare specifici incontri con i gruppi di riesame per fornire indicazioni operative per la compilazione del RRC e comunicare il nuovo cronoprogramma delle attività. Si resta quindi in attesa di nuove disposizioni.

5) Coordinamento programmi

La prof. D'Orazio informa il Consiglio sulla prosecuzione dei lavori della Commissione Didattica che si è riunita il giorno 6 febbraio u.s. La Commissione didattica ha avviato una analisi delle conoscenze preliminari delle discipline di base necessarie agli insegnamenti del secondo anno e terzo anno. L'analisi ha tenuto conto anche dell'indagine fatta dai rappresentanti degli studenti sulle loro chat attraverso un form Google che ha coinvolto circa 200 studenti. In aggiunta alle problematiche già discusse nella riunione del 7 novembre 2022 del CdS, la prof. D'Orazio fa presente che gli studenti hanno evidenziato la necessità di aggiungere come prerequisito per gli insegnamenti di Misure e Sicurezza Elettrica (Principi ed Applicazioni di Ingegneria Elettrica), Strumentazione biomedica e Fondamenti di Automatica, la "Conoscenza del linguaggio di progettazione Matlab", richiedendo quindi un

approfondimento delle conoscenze base del linguaggio di programmazione Matlab, acquisite nel corso del primo anno durante il corso di Informatica per l'ingegneria. Le soluzioni proposte dagli studenti per risolvere tale problematiche sono le seguenti: a) aggiungere ai contenuti del corso di Laboratorio Progettazione Software la trattazione approfondita di ulteriori aspetti del suddetto linguaggio di programmazione; b) sostituire i linguaggi di programmazione finora utilizzati nel corso di Laboratorio Progettazione Software con il Matlab.

La prof. D'Orazio ricorda al Consiglio che nel Corso di Laboratorio Progettazione Software vengono trattati i linguaggi di programmazione Python e Java e si impegna a verificare con i docenti e con i Rappresentanti degli studenti se questi linguaggi vengono utilizzati nei successivi corsi di insegnamento della laurea triennale o magistrale. Interviene il prof. Attivissimo che conferma che per le sue discipline la conoscenza del Matlab è fondamentale.

Riconoscendo nella problematica aspetti di coordinamento programmi, la prof. D'Orazio si impegna ad affrontarla con la Commissione didattica.

6) Varie ed eventuali
Nessuna

Esaurita la discussione, alle ore 19.40 la seduta si dichiara conclusa.

Bari, 2 marzo 2023

Il Segretario Verbalizzante
Prof. Domenico Striccoli

Domenico Striccoli

Il Coordinatore del CdS
Prof. Antonella D'Orazio

Antonella D'Orazio